



IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

L'anno 2019, il mese di gennaio, il giorno 18 nei locali dell'Istituto di Istruzione Superiore "L. Bianciardi" di Grosseto, alle ore 11.30, in sede di contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica,

VISTO il D.Lvo 165/2001 come integrato dal DLvo n. 150/2009 e dal Dlgs n. 75/2017;

VISTO il DPR n. 275/99 in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche;

VISTO il C.C.N.L. del comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Scuola - 2016/2018, in particolare l'art. 22 comma 4 lettera c)

TRA

la delegazione di parte pubblica rappresentata dal dirigente scolastico pro-tempore, la RSU dell'Istituto e le OO.SS. provinciali, rappresentative nel comparto e firmatarie del Contratto Collettivo Nazionale, si sottoscrive l'ipotesi di contratto integrativo dell'Istituzione scolastica. L'ipotesi sarà inviata all'organo di controllo corredata da relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria per l'acquisizione del prescritto parere.

PARTE PUBBLICA (dirigente scolastico)

Daniela GIOVANNINI

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA (RSU)

Maria Rosa Caspio	per SNALS/CONFSAL
Novembri Rossana	per UIL/SCUOLA
Parisi Marcella	per FLC/CGIL

OO.SS. TERRITORIALI

Alfonso Nocchi	per CISL/SCUOLA
Cristoforo Russo	per FLC/CGIL
Gerlando Lupo	per SNALS/CONFSAL
Fabio Severi	per UIL/SCUOLA
Barbara Del Dottore	per GILDA/UNAMS



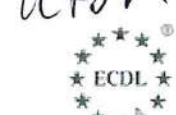
Effective CAF User



Agenzia Formativa
Bianciardi



Consorzio Istituti Professionali
Associati Italiani



Test Center AHKU0001



CISCO Academy

C. F. 80001180530

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO – 2018/2019

Il presente contratto si articola in due parti:

1. PARTE NORMATIVA

Riguarda tutti gli aspetti normativi definiti in coerenza con le previsioni del CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE LAVORO - COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA – SEZ. SCUOLA , art. 22 comma 4 lett C) punti c.1, c.5, c.6, c.8, c.9

2. PARTE ECONOMICA

Riguarda tutti gli aspetti relativi ai criteri per la ripartizione, l'attribuzione e la determinazione dei compensi di cui all'art. 22 c. 4 lett C) punti c.2, c.3, c.4, c.7.

PARTE PRIMA (NORMATIVA)

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1

Obiettivi e Strumenti della contrattazione

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra amministrazioni pubbliche e soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti.
2. Obiettivi delle relazioni sono:

2

 - contemperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti e incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati;
 - migliorare la qualità delle decisioni assunte;
 - sostenere la crescita professionale e l'aggiornamento del personale, nonché i processi di innovazione organizzativa.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

ART. 2

Relazioni sindacali a livello di Istituzione scolastica – composizione della delegazione trattante e modalità

1. La delegazione trattante si compone di:
 - parte pubblica rappresentata dal Dirigente scolastico;
 - soggetti eletti nelle Rappresentanze Sindacali Unitarie;



- OO.SS. territoriali, rappresentative e firmatarie del CCNL – 2016/2018.
2. Le parti, possono avvalersi, nella contrattazione integrativa, di esperti a cui vengono riconosciute specifiche competenze in materia, come supporto tecnico.
 3. Il dirigente convoca il tavolo negoziale per la contrattazione integrativa entro i termini di cui all'art. 22 c. 7 della Contrattazione Collettiva Nazionale.
 4. La convocazione del tavolo negoziale ha forma scritta ed è recapitata ai soggetti della delegazione sindacale, con almeno cinque giorni di anticipo. La convocazione deve riportare l'ordine del giorno.

ART. 3

Informazione e Confronto

Ai sensi dell'art. 5 e dell'art. 22 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, sono oggetto di informazione:

- a) tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
- b) tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
- c) la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
- d) i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).

Gli elementi conoscitivi dell'informazione sono trasmessi dal dirigente scolastico ai soggetti sindacali come previsto all'art. 5 del CCNL del comparto al quale si rinvia integralmente.

Ai sensi dell'art. 6 e dell'art. 22 del CCNL del comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018, sono oggetto di confronto le seguenti materie:

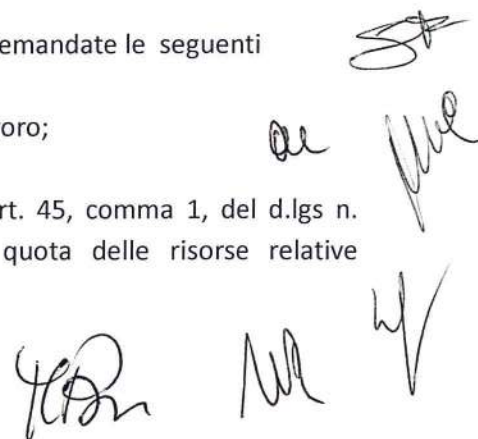
1. l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
2. i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
3. i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
4. promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

ART. 4

Contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica – art. 22 comma 4 lett. C)

Alla contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica sono demandate le seguenti materie:

- c.1) attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- c.2) criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di Istituto;
- c.3) criteri per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative

The bottom right corner of the document contains several handwritten signatures and initials. There are four distinct marks: a signature that appears to be 'St', a signature that appears to be 'ae', a signature that appears to be 'me', and a signature that appears to be '4f'. There are also some other less distinct marks and initials scattered around.

all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;

c.4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015;

c.5) criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;

c.6) criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;

c.7) criteri generali per ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di formazione dei docenti;

c.8) criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)

c.9) riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica

ART. 5

Durata, decorrenza, tempi e procedure della contrattazione

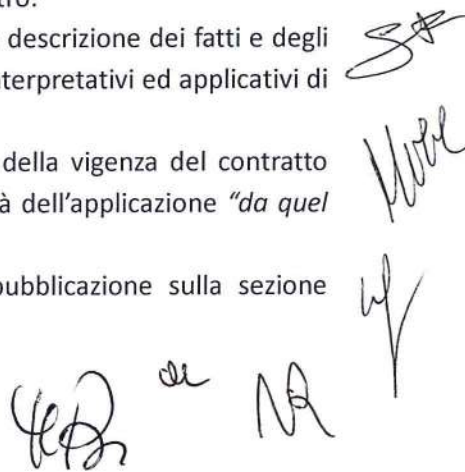
1. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio, rimane valido sino alla stipula del successivo, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili. La parte 2^a relativa alla ripartizione delle risorse può essere oggetto di contrattazione annuale.
2. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.
3. L'ipotesi di contratto integrativo viene inviata entro 10 giorni dalla sottoscrizione ai Revisori dei conti. Il contratto diventa definitivo dopo il parere favorevole degli stessi o comunque trascorsi 15 giorni senza rilievi.
4. Il Contratto integrativo d'Istituto, dopo la firma, sarà pubblicato sul sito della scuola, in apposita sezione "albo sindacale".

4

ART. 6

Interpretazione autentica

1. In caso di controversie sull'interpretazione dei contratti integrativi d'Istituto le parti che li hanno sottoscritti, **entro 7 (sette) giorni dalla richiesta scritta** e motivata di uno dei firmatari, si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa.
2. La procedura dovrà concludersi entro 30 gg. dalla data del primo incontro.
3. La richiesta di interpretazione autentica dovrà contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa e deve far riferimento a problemi interpretativi ed applicativi di rilevanza generale;
4. L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto integrativo, tranne i casi in cui palesemente si riconosca l'impossibilità dell'applicazione "da quel momento" della clausola stessa.
5. Dell'ulteriore accordo sarà data informazione al personale con pubblicazione sulla sezione dell'albo sindacale istituita sul sito della scuola.



ART. 7

Verifica dell'attuazione dell'accordo

1. La verifica dello stato di attuazione del presente contratto si svolgerà al termine di ogni anno scolastico e comunque prima dell'inizio delle lezioni del successivo.
2. Nella bacheca sindacale on-line dell'Istituzione scolastica la RSU e le OO.SS. hanno diritto di pubblicare materiale di interesse sindacale e del lavoro, nel rispetto della normativa vigente in materia di pubblicazione di atti e di tutela delle persone, senza preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico, inviando mail a gris01200q@istruzione.it
3. Il Dirigente scolastico assicura la tempestiva pubblicazione nell'apposito link del materiale sindacale pervenuto; nel caso il materiale arrivasse per posta ordinaria, verrà scansionato e pubblicato sull'apposito albo.

TITOLO SECONDO – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

Art. 8 – Attività sindacale

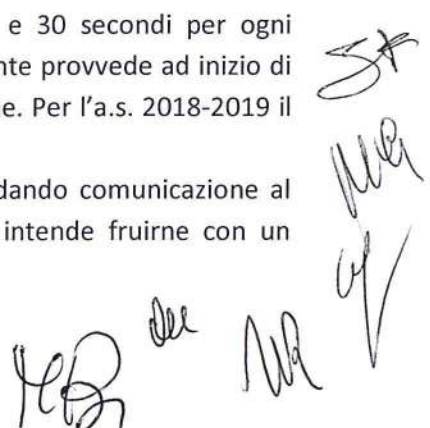
1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative hanno diritto ad uno spazio sul sito ai link ALBO RSU <https://bit.ly/2BPkgyl> e ALBO SINDACALE <https://bit.ly/2Q9wieR> nei quali pubblicare documenti relativi all'attività sindacale.
2. La RSU e/o le OO.SS. sono responsabili della pubblicazione dei documenti relativi all'attività sindacale. 5
3. Ogni documento da pubblicare ai link di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo pubblica, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
4. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale situato in Piazza De Maria, 31 Grosseto concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale stesso.
5. Il dirigente trasmette, per posta elettronica, alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative, le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno
6. Nessuna responsabilità può essere addebitata al dirigente in caso di mancato recapito dovuto al malfunzionamento della casella del destinatario.

Art. 9

Permessi sindacali per l'esercizio del mandato di RSU: retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Il dirigente provvede ad inizio di anno scolastico a comunicare alla RSU il monte ore e a relativa comunicazione. Per l'a.s. 2018-2019 il totale è di ore 49,72 da suddividere tra la componente RSU.
2. La RSU, con accordo al suo interno, gestirà i permessi in modo autonomo, dando comunicazione al dirigente scolastico della data e della durata in cui il singolo componente intende fruirne con un preavviso di almeno due giorni.

C.I.I. 18.01.2019



3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

ART. 10

Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali. Assemblea in orario di lavoro. (art. 22 c.4 lett. c.5)

1. Il diritto alla partecipazione ad assemblee sindacali, durante l'orario di lavoro, è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
3. Ricevuta la richiesta, il dirigente, tempestivamente pubblica l'avviso ed informa il personale con circolare interna. Il personale è tenuto a comunicare l'adesione con le modalità ed entro i termini indicati dall'amministrazione, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni.
4. La mancata comunicazione implica, per il dipendente, la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Se l'assemblea è per tutto il personale (docente e non docente) e le lezioni sono state sospese per tutte le classi/sezioni, sarà garantita la presenza di n. 1 (una) unità di personale ausiliario nella sede dove sono ubicati gli Uffici e di n. 1 (una) unità di personale assistente amministrativo;
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, dovrà essere garantita agli ingressi dei plessi e il almeno la vigilanza funzionamento del centralino telefonico, con n. 1 (una) unità di personale ausiliario per singola sede.
7. Il Dirigente scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti abbiano dichiarato di partecipare all'assemblea, dandone comunicazione preventiva alle famiglie.
8. Il personale che non partecipa svolge il normale orario di servizio previsto per la giornata in questione.
9. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista (nella classe o nel settore di competenza).
10. L'individuazione del contingente minimo sarà effettuata con i seguenti criteri:
 - Disponibilità volontaria.
 - Individuazione da parte del DSGA secondo il criterio della rotazione.

6

Art. 11

Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 e smi (art. 22 c.4 lett. c.5)

1. In occasione di sciopero deve essere garantito il servizio minimo essenziale da parte del personale ATA in presenza delle sottoelencate e specifiche situazioni:
 - Svolgimento degli scrutini
 - Svolgimento degli esami
 - Predisposizione degli atti per il trattamento economico di tutto il personale della scuola

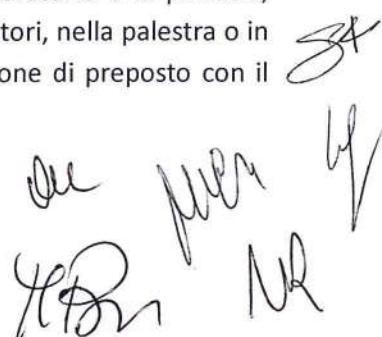
2. Al fine di garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività dirette e strumentali relative a scrutini ed esami si rende necessaria, in caso di sciopero, la presenza a scuola di:
n. 1 assistente amministrativo per ufficio: alunni, personale, contabilità
n. 1 assistente tecnico per area
n. 5 collaboratori scolastici per l'utilizzazione dei locali interessati.
3. Al fine di garantire le prestazioni indispensabili al pagamento degli stipendi ed evitare ritardi si rende necessaria, in caso di sciopero, la presenza a scuola di:
DSGA
n. 2 assistenti amministrativi ufficio contabilità
n. 1 assistente amministrativo ufficio personale
n. 1 collaboratore scolastico per l'utilizzo dei locali interessati
4. Il Dirigente scolastico, seguendo la procedura indicata all'art. 2 dell'allegato al CCNL 26/05/1999 relativo all'*Attuazione della legge 146/90*, individua il personale da includere nel contingente minimo, per ogni profilo interessato, secondo quanto specificato nei commi precedenti, utilizzando, per ogni profilo interessato, i seguenti criteri in ordine strettamente prioritario:
 - Coloro che hanno dichiarato di non aderire allo sciopero
 - Rotazione tra coloro che hanno dichiarato di aderire allo sciopero
5. I nominativi del personale incluso nei contingenti saranno comunicati agli interessati cinque giorni prima dell'effettuazione dello sciopero, se tutti i tempi saranno rispettati.

TITOLO TERZO - CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

ART. 12

Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c.4 lettera c.1)

1. Il RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza) è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Il dirigente assicurerà al RLS la formazione prevista dalla normativa vigente e è fatto obbligo al RLS di partecipare.
3. Il RLS e il RSPP accedono a tutta la documentazione relativa all'attuazione del T.U. n. 81/2008 e successive modificazioni.
4. Il dirigente consulta il RLS e il RSPP ogni qualvolta si renda necessario assumere decisioni in attuazione alla normativa in materia di sicurezza. In occasione della consultazione i due responsabili hanno facoltà di formulare proposte e opinioni sulle tematiche oggetto della consultazione stessa; la consultazione verrà registrata con apposita nota.
5. Il RLS e il RSPP hanno facoltà di accesso in tutti i luoghi di lavoro, dopo averne dato preavviso al Dirigente.
6. Il RSPP, dopo le visite di ricognizione, segnala per iscritto al D.S. tutte le situazioni di non conformità rilevate.
7. Durante le attività scolastiche in cui vengono adoperate le attrezzature di laboratorio e la palestra, indipendentemente dal fatto che dette attrezzature vengano utilizzate nei laboratori, nella palestra o in altri ambienti, il docente ha tutte le responsabilità che gli derivano dalla funzione di preposto con il compito di vigilare e controllare;



8. Il RLS gode dei diritti sindacali e può usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, alle quali integralmente si rinvia.
9. Il personale tutto ha l'obbligo di collaborare segnalando al Coordinatore di plesso/ al RLS eventuali situazioni di potenziale pericolo per l'incolumità dei lavoratori e di quanti popolano gli edifici scolastici. Il personale, docente ed ATA, in caso di urgenza o in situazioni ritenute di potenziale pericolo per le quali non ci siano disposizioni precise, ha l'obbligo di adottare, nelle more della segnalazione scritta secondo le modalità indicate dall'Amministrazione, tutti gli accorgimenti volti a tutelare la salute e l'incolumità degli alunni e degli operatori scolastici, evitando situazioni di "procurato allarme".
10. L'incarico alle figure sensibili alle quali l'Amministrazione ha garantito la formazione, è rinnovato automaticamente sino al determinarsi di situazioni nuove che richiedano la revisione degli incarichi stessi. La revoca dell'incarico va motivata e comunicata all'interessato nonché al RSPP e al RLS.

ART. 13

Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c.4 lettera c.6)

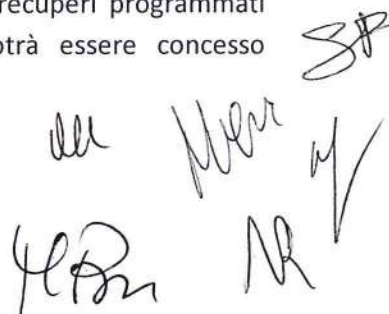
1. L'orario del personale ATA, nell'ambito delle ore settimanali previste dal Contratto Nazionale, sarà articolato in orario antimeridiano e/o pomeridiano in modo da garantire il regolare svolgimento del servizio.
2. Per venire incontro ad esigenze di conciliazione tra la vita lavorativa e quella familiare del personale che ne farà espressa richiesta potranno essere individuate fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita, per l'intero anno scolastico o per periodi dell'anno scolastico, con i seguenti criteri:

Per il personale Ausiliario:

- Rimodulazione dell'orario di entrata del personale ausiliario anche successivo all'inizio delle lezioni giornaliere nel rapporto non superiore ad 1/2 (ad es. su n. 4 unità di personale in servizio nella sede, la flessibilità può essere consentita a n. 2); però ciò solo in caso di presenza di altro personale al momento dell'uscita (al fine di garantire la sicurezza).
- Rimodulazione dell'orario di uscita del personale ausiliario non prima che siano terminate le lezioni giornaliere a condizione che il mattino seguente l'ingresso sia in orario congruo con l'espletamento del servizio di pulizia non effettuato il giorno precedente.
- Tutti i collaboratori scolastici nel periodo estivo dovranno garantire la presenza in servizio per un n° di giorni da definire con il DSGA al fine di assicurare il servizio. Le ore di straordinario effettuate durante l'anno vanno usufruite entro giugno lasciando massimo trenta ore per luglio e agosto

Per il personale Assistente Amministrativo:

- Flessibilità in ingresso ed in uscita comunque non oltre n. 1 ora dall'inizio delle attività mattutine o n. 1 ora dal termine delle stesse. Dovrà sempre essere garantito l'orario di lavoro settimanale o con prolungamento dell'orario di uscita in caso di ingresso posticipato o con recuperi programmati nell'arco della settimana in caso di uscite anticipate. Il beneficio potrà essere concesso contemporaneamente nel rapporto non superiore a 1/3



Per il personale assistente tecnico:

- La flessibilità in ingresso ed in uscita potrà essere consentita solo per le ore che non risultino impegnate con le classi (solo nell'ambito delle n. 12 ore destinate alla manutenzione); ciò al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività di servizio

ART. 14

Criteri generali per ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di formazione dei docenti; (art. 22 c.4 lett. c.7)

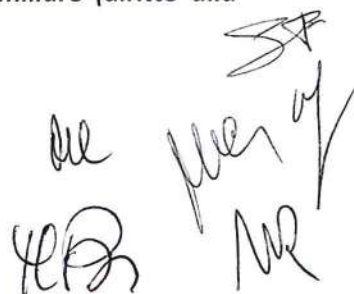
1. Di fatto all'Istituto non vengono erogati fondi *ad hoc*, in quanto dall'entrata in vigore della L. 107/2015 questi sono erogati alle Scuole Polo per la Formazione degli Ambiti Territoriali. Il nostro Istituto aderisce alle proposte del catalogo corsi predisposto dalla Conferenza dei dirigenti scolastici e dal Comitato Tecnico. Le risorse, eventualmente disponibili da bilancio, destinate alla formazione del personale, saranno programmate nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti e sulla base delle esigenze di formazione del personale docente ed ATA. Le attività di formazione, pianificate in coerenza con il PTOF, saranno ripartite nella seguente misura:
 - 80% della disponibilità per il personale docente;
 - 20% per il personale ATA;
2. La formazione prevista dal T.U. n. 81/2008 assume carattere di priorità. La ripartizione delle eventuali somme disponibili, pertanto, nella percentuale indicata al comma 1 del presente articolo, sarà effettuata detratta la previsione delle somme necessarie alle attività del presente comma.
3. Per il personale ATA la normativa in vigore relativa a :
 - Contenuti dei contratti di lavoro con particolare riguardo alle attività specifiche che il personale è tenuto ad assolvere nell'espletamento del servizio
 - Nuovo Regolamento di contabilità
 - Semplificazione e trasparenza dell'attività amministrativa
 - Segreteria digitale
 - Sicurezza nei luoghi di lavoro

9

è complessa e in continua evoluzione, sia per quanto attiene le competenze sia per la complessità delle procedure stesse e necessita di un costante studio delle procedure da applicare. Il DSGA, sia nell'interesse del servizio che del personale sott'ordinato, proporrà l'iscrizione e frequenza a corsi proposti da Enti autorizzati. Inoltre, con riunioni di servizio, oltre all'aggiornamento e coordinamento delle attività lavorative, sarà dato spazio alla costruzione delle procedure e prassi operative necessarie per rispondere alla maggiore richiesta di snellezza che proviene da più parti. Il calendario e le modalità di tali attività saranno fissate di volta in volta dal dirigente.

ART. 15

Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione. Art. 22, c. 4, lett. c.8).



1. Al fine di garantire il diritto alla disconnessione del personale docente ed ATA, si stabiliscono le seguenti condizioni:
 - Le comunicazioni di servizio vengono effettuate prevalentemente in orario lavorativo di apertura degli uffici di segreteria dalle ore 7.30 alle ore 18.00 ;
2. Il sabato saranno effettuate entro le ore 13.30.
3. La pubblicazione sul sito istituzionale e/o sul registro elettronico avverrà con le medesime regole.
4. Il personale è tenuto alla lettura entro 24 h. (escluso il sabato dalle 13.30 e i giorni festivi)
5. Al momento non è previsto il ricorso ai social (whatsApp...)
6. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

ART. 16

Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica. (Art. 22, c.4, lett. c.9)

Al fine di garantire la qualità del lavoro, elevare la professionalità del personale amministrativo attraverso il ricorso a innovazioni tecnologiche ed informatizzazione dei processi, in fase di prima applicazione, si procederà come di seguito:

1. Attivazione di processi di *empowerment* con il diretto coinvolgimento del personale docente ed ATA perché contribuisca alla migliore definizione/pianificazione degli interventi di formazione e/o addestramento all'uso delle tecnologie esistenti.
2. Pianificazione di spesa per l'ammodernamento delle tecnologie affinché rispondano alle esigenze di informatizzazione dei processi per la semplificazione, la dematerializzazione e la riduzione dei tempi per singola azione/attività.

10

PARTE SECONDA (ECONOMICA)

ART. 1

Ammontare complessivo delle risorse accessorie

Il presente contratto disciplina l'utilizzo delle risorse economiche previste all'interno del MOF, anno scolastico 2018-19, a cui si aggiungono le economie dell'anno precedente. Nel presente contratto sono disciplinate altresì: le risorse erogate dal Ministero per A.S.L., quelle relative alla valorizzazione del personale docente, quelle derivanti da partecipazione a progetti Nazionali/Comunitari che prevedono retribuzione accessoria del personale.

Le suddette risorse, comunicate dal MIUR con note n .19270 del 28 settembre 2018 e autorizzate nell'ambito di progetti Nazionali / Comunitari ammontano complessivamente come di seguito specificato:



	TOTALE lordo dipendente	ECONOMIA	TOTALE COMPLESSIVO lordo dipendente
FIS	65.624,65	8.548,86	74.173,51
Funzioni Strumentali	6.072,31		6.072,31
Incarichi aggiuntivi al personale ATA	3.277,84		3.277,84
Ore eccedenti	3.316,50		3.316,50
Valorizzazione del merito	12.109,55		12.109,55
Aree a rischio	6.138,07		6.138,07
Progetto: PON ASL Competenze artistiche al lavoro Attuazione	4.069,33		4.069,33
Progetto: PON ASL Competenze artistiche al lavoro Gestione 80%	5.648,23		5.648,23
Progetto PON ASL Oltre i Confini Attuazione	2.712,89		2.712,89
Progetto PON ASL Oltre i Confini Gestione 80%	3.765,49		3.765,49
Progetto PON Orientamento e Rio- orientamento Attuazione	3.391,11		3.391,11
Progetto PON Orientamento e Rio- orientamento Gestione 80%	5.020,65		5.020,65
Progetto PON Pensiero Computazionale Attuazione	2.712,89		2.712,89
Progetto PON Pensiero Computazionale Gestione 80%	5.020,65		5.020,65
Alternanza Scuola Lavoro Docenti	12.600,00		12.600,00
Alternanza Scuola Lavoro ATA	4.350,00		4.350,00

11

ART. 2
Programmazione del FIS

Le vigenti disposizioni in materia di erogazione degli emolumenti accessori prevedono che questi siano retribuiti direttamente dal MEF con il cedolino unico.

La scuola pertanto, provvederà a programmare le attività sulla base delle risorse comunicate ma non disponibili nel Programma Annuale.

ART. 3 -
Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di Istituto. (art. 22 c. 4 lett. C.2)

Il fondo di Istituto sarà ripartito tra il personale docente ed ATA con i seguenti criteri:

- ripartizione in misura rispettivamente **del 75 e del 25% della somma assegnata**

La somma complessiva disponibile pari ad **74.173,51** lordo dipendente, decurtata dall'indennità di direzione e di sostituzione, pari ad € **5.637,23** (lordo dipendente), pertanto, sarà utilizzata nelle misure di seguito riportate:

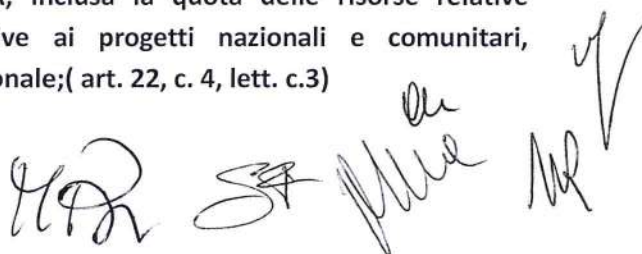
Somma complessiva disponibile decurtata dalle indennità di direzione del dsga (l.d.)	somma da destinare al personale docente (lordo dipendente) 75 %	somma da destinare al personale ATA, escluso il DSGA (lordo dipendente) 25 %
€ 68.536,28	51.402,21	17.134,07

12

1. La somma disponibile sarà utilizzata, nel rispetto dei criteri contenuti nel presente contratto integrativo, sulla base di quanto previsto dal POFT e tenendo conto delle proposte del collegio dei docenti, della proposta dell'assemblea ATA, del Piano delle attività proposto dal DSGA e delle esigenze organizzative dell'Istituto valutate dal Dirigente scolastico.
2. *Gli incarichi aggiuntivi saranno assegnati al personale ATA che non goda già di alcuna posizione economica maturata per effetto dei concorsi interni (art. 7 ed art. 2). L'incarico aggiuntivo sarà dato per l'espletamento di mansioni che qualifichino il servizio*

ART. 4

Criteri per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;(art. 22, c. 4, lett. c.3)



1. Il fondo per il miglioramento dell'Offerta Formativa sarà utilizzato per garantire una migliore qualità dell'offerta formativa e del servizio. Le aree e le attività per le quali è previsto il compenso accessorio sono le seguenti:

PERSONALE DOCENTE

FUNZIONI STRUMENTALI		RISORSE UMANE
1 Sviluppo risorse umane	- Promozione/organizzazione percorsi di aggiornamento e formazione rispondenti alle esigenze del personale, agli indirizzi del PTOF e dall'evoluzione e alla normativa in ambito scolastico (Piano nazionale) - Resoconto a consuntivo delle attività formative effettivamente svolte, nello specifico, dal personale	1
2. P.N.S.D.	- Diffondere, promuovere le azioni del Piano secondo indicazioni MIUR - Promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie per una didattica innovativa	1
3. COORD. GENERALE AMBITI	- Coordinamento dei referenti di ambito per l'aggiornamento della programmazione di profilo per competenze - Presentazione in sede plenaria degli aggiornamenti realizzati - Monitoraggio dell'osservazione/ certificazione- dichiarazione competenze degli Assi, Cittadinanza e Profilo - Aggiornamento e-book competenze - Archiviazione dei testi di compito/correttori per le prove del giudizio sospeso	1
Lordo dipendente € 5.950,00 Lordo stato € 7.895,65		

13

SETTORI FUNZIONALI ALL'EROGAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA		
AREA ORGANIZZATIVA		
STRUTTURE DI SUPPORTO ALLA GESTIONE		
Definizione	Descrizione attività	Risorse umane

Collaboratori Dirigente	Coadiuvano il Dirigente Scolastico in tutti gli aspetti connessi all'amministrazione ed al buon andamento ed al miglioramento della qualità del servizio e dell'offerta formativa dell'Istituto. (Vedi mansionario)	1 + 2
Lordo dipendente €1.750,00 Lordo stato € 2.322,25		
Coordinamento plessi	-Gestione delle problematiche relative a: colloqui con i genitori, classi scoperte, rapporti con i collaboratori scolastici, norme di comportamento negli spazi comuni, richieste dei docenti, contatti con organizzazioni esterne, ecc (Vedi mansionario)	5
Coordinamento P.T.O.F.	- Revisione annuale PTOF triennio 2016/19 - Coordinamento e promozione della sinergia tra responsabili delle attività inserite nel PTOF - Bilancio/Rendicontazione sociale	1
INCLUSIONE - Pianodi Gestione Diversità - Alunni Stranieri - Diverse abilità/Rapporti con enti per H	- Aggiornamento del PGD - Coordinamento e supervisione delle iniziative relative all'applicazione del PGD. - Promozione iniziative rivolte a tutti gli studenti per sviluppare forme di comunicazione, di socializzazione democratica e di conoscenza reciproca. • Organizzazione di iniziative rivolte agli alunni stranieri per favorire lo sviluppo delle loro competenze di base e trasversali, e promuovere i processi di interazione e contaminazione culturale a partire dal momento dell'accoglienza. Attivare interventi che permettano agli studenti stranieri di appropriarsi della lingua italiana. Partecipare agli incontri territoriali per l'Intercultura ☑ Per Alunni H, DSA, BES: Coordinamento dei docenti di sostegno nella predisposizione dei Progetti dedicati agli alunni diversamente abili Pianificazione degli interventi didattici nelle classi con presenza di alunni diversamente abili	4
PROGETTAZIONE	- Collaborazione con Direttore operativo AF - Ricerca di bandi/avvisi e di graduatorie.	

14

(PON, POR, ERASMUS e MOBILITA' STUDENTI-DOCENTI)	- Partecipazione a gruppi di lavoro per rispondere con tempestività ai bandi/avvisi e assistenza alla progettazione - Operatività su piattaforme progettuali (in collaborazione con DSGA)	6
COORDINAMENTO generale CdC	- Raccordo con Ufficio Alunni per la gestione dei consigli e scrutini - Ricerca e sperimentazione di soluzioni funzionali alla gestione dei CdC sia come gruppo di lavoro che come gruppo preposto ai processi valutativi	1
Relazioni Scuola-Famiglie; Supporto Studenti	- Favorire il dialogo Scuola/Famiglie e l'accessibilità ai servizi dell'Istituto - Sviluppare e promuovere, in collaborazione con gli Ambiti disciplinari, un sistema di valorizzazione delle eccellenze - Promuovere e coordinare le attività relative all'educazionale (es. educ. alla legalità) - Gestione organi collegiali e assemblee studenti	1
Orientamento (in entrata, in itinere, in uscita)	- Promuovere e Coordinare la realizzazione di moduli verticali con gli Istituti di 1° grado - Diffondere le iniziative proposte da Enti esterni. - Coordinamento della preparazione di nuovo materiale pubblicitario - Attivare e coordinare specifiche azioni con riferimento a: - Orientamento in ingresso - Orientamento in itinere - Orientamento al lavoro - Orientamento universitario; post-diploma;	4
Comunicazione interna ed esterna	- Collaborazione con i referenti attività per l'attuazione di un piano integrato di comunicazione del Polo - Implementazione del servizio di comunicazione della scuola.	3
Orario	- Gestione del Programma EDT e relativi aggiornamenti. - Elaborazione dell'Orario flessibile classi mattina. - Orario classi IDA in presenza - Elaborazione orario L. Artistico - Organizzazione sostituzioni	9

15

Invalsi	- comunicazioni con l'INVALSI e aggiornamento dei docenti su tutte le informazioni relative - supporto nelle attività in preparazione alle prove INVALSI - organizzazione delle prove - analisi dei dati restituiti da Invalsi - Comunicazioni e informazioni a docenti e famiglie - cura dei materiali pubblicati nell'area dedicata sul sito web	1
Valutazione di istituto	SNV CAF - Attuazione dell'autovalutazione interna. - Predisposizione/revisione del RAV e dei piani di miglioramento. - Attuazione misure per l'audit	9
Tutoraggio neo immessi	- Da normativa	4
CLIL	<u>Moduli classi quinte:</u> Tecnico Grafica Liceo Artistico Liceo Musicale	3
Istruzione Adulti P.S./C-DOLLICEO ARTISTICO	Organizzazione del servizio di istruzione nelle sedi messe a disposizione dalle amministrazioni comunali coinvolte nel progetto <i>Diplomarsi Online</i> Coordinamento del corso Referenti per il CPIA	3
Lordo dipendente € 28.787,50 Lordo stato € 38.201,01		

16

SETTORI FUNZIONALI ALL'EROGAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA			
AREA ORGANIZZATIVA			
STRUTTURE DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA			
Definizione	Descrizione attività	Risorse umane	

Coordinatore Ambito disciplinare	- Raccoglie dai singoli docenti le revisioni della programmazione disciplinare per competenze alla luce degli esiti prove invalsi e del Supplemento al diploma distato. - Per la scadenza del 15 novembre inoltra AL COORDINATORE GENERALE AMBITI di quanto ricevuto dai docenti del proprio ambito disciplinare, segnalando eventuali mancanze. - Verifica l'avvenuta revisione del curriculum di Cittadinanza e Costituzione da parte degli ambiti disciplinari interessati. - Raccoglie e invia al COORDINATORE GENERALE AMBITI testi di compito e correttori delle prove standard ricevuti dai docenti del proprio ambito disciplinare, segnalando eventuali mancanze. - Verifica la compilazione del file condiviso per la scelta dei libri di testo da parte dei docenti del proprio ambito e lo invia al COORDINATORE GENERALE - Riceve dai docenti delle discipline interessate dell'azione miglioramento "<i>Risultati scolastici e Risultati nelle prove Invalsi</i>" i quesiti per le prove in ingresso e in uscita (Classi 1 e 3) per la programmazione di curriculum	(Vedi elenco sul SitoWeb)	
Coordinamento cdc	- Sulla base della delega ricevuta dal DS, presiedere i lavori del Consiglio di classe avvalendosi della collaborazione di tutti i componenti il Consiglio stesso - Verificare di ogni riunione la corretta redazione del verbale e relativi allegati su apposito schema da effettuarsi contestualmente ai lavori del Consiglio stesso da parte di un Segretario (<i>unico o a rotazione</i>) - Concordare con il Segretario l'archiviazione digitale e cartacea dei verbali e allegati secondo le modalità e i tempi indicati	(Vedi elenco sul Sito Web)	
Coordinamento Piano di Miglioramento	- Collaborazione all'elaborazione del PdM - Coordinamento degli interventi previsti dall'azione di miglioramento, monitoraggio dei risultati e elaborazione report finale con indicazione dei risultati raggiunti in base ai traguardi previsti	3	
Test center ECDL	- Coordinamento con AICA per la gestione del Test center - mantenimento della conformità del Centro rispetto ai requisiti previsti da AICA (vedi QA-REC10) - aggiornamento della documentazione del Test Center - presenza durante tutti gli esami per garantire il rispetto della procedura indicata da AICA (QA-ESA10) con particolare riferimento ai	1	

	comportamenti obbligatori previsti -essere a disposizione dell'Ispettore AICA che può Presentarsi per l'AUDIT, senza nessun preavviso - garantire l'efficienza dei servizi concernenti la Certificazione ECDL e l'attività didattica nei corsi.	
Prevenzione del debito/Corsi di Recupero	- Organizzazione e monitoraggio delle attività di prevenzione del debito e dei corsi di recupero estivi. -Interazione con Consigli di classe per diffondere correttamente la procedura standardizzata	1
Lordo dipendente € 13.300,00 Lordo stato € 17.649,10		

SETTORI FUNZIONALI ALL'EROGAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA		
AREA EDUCATIVA E DIDATTICA TRASVERSALE		
ATTIVITA' E PROGETTI CHE IMPLICANO RAPPORTI CON ENTI E ISTITUZIONI		
Definizione	Descrizione attività	Risorse umane
Alternanza	- Progetti dei Consigli di Classe (16 consigli di classe)	Tutti i docenti
Alternanza specifici indirizzi	- In accordo con i CdC e in coerenza con il Progetto di Istituto, presidiare l'organizzazione delle attività delle classi terze, quarte e quinte. - Riferimento di indirizzo per l'AS/L	4
Lordo dipendente 12.600,00 Lordo stato 16.720,20		

18

all fine


SETTORI FUNZIONALI ALL'EROGAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA		
AREA EDUCATIVA E DIDATTICA TRASVERSALE		
ATTIVITA' E PROGETTI SINGOLI ESTENSORI		
Definizione	Descrizione attività	Risorse umane
Informatica musicale per la scuola	Sviluppare negli insegnanti competenze relative alla musica e all'utilizzo di strumenti multimediali per la conduzione di laboratori musicali	1
Attività di accompagnamento pianistico	Attività di supporto allo svolgimento della didattica degli strumenti monodici che, per eseguire i brani musicali studiati durante tutto l'anno scolastico, hanno bisogno dell'accompagnamento pianistico	1
Progetto pugilato	Offrire la possibilità ai giovani studenti di potersi confrontare con una disciplina sportiva che migliora l'approccio fisico e mentale di chi la pratica e che costituisce uno strumento di crescita individuale, utile per un corretto sviluppo psico-fisico dei ragazzi	1
Volontari nello sport	Compiti di arbitraggio e giuria attraverso l'informatica nei giochi sportivi studenteschi e nelle manifestazioni Nazionali e Internazionali in svolgimento nel Comune di Grosseto.	1
Corso di ceramica raku	Acquisizione delle metodologie operative attinenti all'esecuzione di manufatti artistico - artigianali. Acquisizione della tecnica raku	3
Incontri di analisi formale	Approfondimento delle conoscenze acquisite nel triennio	1
Il fumetto	Conoscere e acquisire le competenze della comunicazione attraverso una sequenza coordinata di immagini integrate con dialoghi o brevi descrizioni verbali	1
L'arte del vetro	Apprendimento delle tecniche specifiche di lavorazione del vetro	1
Artigianato artistico e sostenibilità ambientale	Acquisizione delle metodologie operative attinenti all'esecuzione di manufatti artistico - artigianali	1
Attività in ambiente naturale al Parco della Maremma	La pratica motoria realizzata in ambiente naturale può svolgere un ruolo essenziale nel creare un corretto atteggiamento nei	1

Handwritten signature and initials:
 H. P. M. de S. P. M. M. V.

	confronti della natura offrendo ai ragazzi esperienze reali e concrete di vita all'aperto. Le attività svolte di trekking, canoa e bicicletta permetteranno di responsabilizzare il comportamento di ognuno verso l'ambiente naturale e di conoscere la natura e rispettarla senza turbarne l'equilibrio; saranno un'occasione fondamentale quindi per orientarsi in contesti diversificati e per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente	
Orienteering Oasi San Felice	La pratica motoria realizzata in ambiente naturale è un'occasione fondamentale per orientarsi in contesti diversificati e per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente. L'esercitazione di Orienteering favorisce la capacità di rapportare la realtà ambientale alla sua rappresentazione cartografica e viceversa, di muoversi in un contesto non usuale utilizzando riferimenti strumentali (bussola, mappa), di determinare l'impegno fisico (distanza e dislivello) nei percorsi in ambiente naturale	1
Ensemble di flauti	Dare opportunità di suonare musica di qualità agli studenti di flauto dalla 1° media alla 5° liceale, dando un ruolo importante e responsabile a tutti	1
Rete regionale flauti Toscana	Costruzione di una rete che metta in contatto a livello regionale ed oltre tutti i flautisti e li coinvolga in attività d'insieme per il miglioramento dell'esecuzione musicale e la sperimentazione di grandi formazioni	1
Realizzazione cortometraggio progetto scuola	Realizzazione due cortometraggi. Il primo realizzato allo scopo di promuovere il corso serale per adulti del liceo artistico, pensato come il seguito del cortometraggio sul cinquecentenario dalla morte di Leonardo da Vinci, che ha come tema il Bullismo. Il secondo per sensibilizzare il pubblico, scolastico e non, sul tema dei pregiudizi. Si prevede inoltre la partecipazione di enti e strutture esterne alla scuola, in modo da realizzare un dialogo costruttivo e un ponte diretto tra la società e il mondo scolastico, oltre alla partecipazione diretta di esperti esterni o ex alunni che intendono proseguire il dialogo con il progetto	1

Una margherita per Gaia - Grafica e animazione Progetto Margherita – Centro autismo	Fornire alla classe l'occasione di conoscere le abilità grafiche di studenti certificati, di comprendere e valorizzare la presenza del compagno come risorsa e come persona attiva che partecipa al percorso didattico con differenti possibilità	1
"Articolonove": il Liceo Artistico legge la Costituzione	Far accrescere la consapevolezza culturale e civile che i beni culturali e paesaggistici italiani sono "beni" da conoscere, tutelare e promuovere e che la loro salvaguardia è un principio costituzionale ineludibile	1
Il coding e il pensiero computazionale	Coding	1
Fuori classe	"Fuori Classe" si pone l'obiettivo di far vivere agli alunni, dell'Indirizzo Tecnico Grafica e Comunicazione, in modo pratico e da protagonisti, il mondo della comunicazione. A differenza degli altri anni, questa nuova edizione si dedicherà esclusivamente a produrre servizi e interviste con le scuole medie	1
Piazza Libri	Organizzare e gestire una mostra d'arte (Evento Piazza Libri) in collaborazione con illustratore professionista e scuole materne di Grosseto	1
Educazione stradale	Acquisire consapevolezza dei rischi della strada come pedone, ciclista, ciclomotorista, automobilista	1
Corso FCE	Certificazione linguistica di livello B2	1
Corso PET	Certificazione linguistica di livello B1	1
Il coding con scratch	Sviluppare il pensiero computazionale mediante il gioco	1
Sostegno organi collegiali studenti		1

21

Referente docenti materia alternativa		1
Referenza Cittadinanza e Costituzione	Favorire la progettazione e la realizzazione degli obiettivi programmati di Cittadinanza e Costituzione nelle classi del biennio dell'Istituto	1
Referente della legalità, bullismo e cyberbullismo	Favorire la cultura della legalità tra gli studenti attraverso anche la collaborazione dei docenti ed il coordinamento dei progetti in materia	1
Totale lordo dipendente € 6.685,00 Totale lordo stato 8.871,00		

SINTESI RISORSE DA UTILIZZARE PER IL PERSONALE DOCENTE

22

SETTORI FUNZIONALI ALL'EROGAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E FUNZIONI STRUMENTALI	Risorse anno scolastico 2018/2019
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	Lordo stato € 2.322,25 Lordo dipendente € 1.750,00
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007) – AREA ORGANIZZATIVA STRUTTURE DI SUPPORTO ALLA GESTIONE Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007) –	Lordo stato € 8.871,00 Lordo dipendente € 6.685,00 Lordo stato € 38.201,01 Lordo dipendente € 28.787,50

Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007) – AREA ORGANIZZATIVA <u>STRUTTURE DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA</u>	Lordo stato € 17.649,10 Lordo dipendente € 13.300,00
TOTALE LORDO STATO	€ 67.043,36
LORDO DIPENDENTE	€ 50.522,50
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	Lordo stato €. 7.895,65 Lordo dipendente €. 5.950,00
Altre attività finanziate ai sensi delle vigenti disposizioni (legge n. 440/1997)	€ 0,00
Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	Lordo stato €. 0,00 Lordo dipendente €. 0,00
Ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti	Lordo stato €. 4.401,00 Lordo dipendente €. 3.316,50
Alternanza Scuola Lavoro	Lordo stato €. 12.600,00 Lordo dipendente €. 16.720,20
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007) –	€ 0,00
Ore aggiuntive attuazione corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00

Totale	Lordo stato 96.060,20 Lordo dipendente 72.389,00
Non impegnato	Lordo stato 1.329,68 Lordo dipendente 1.002,02

PERSONALE ATA

- 1) Accede al fondo nella misura indicata nel presente contratto integrativo per le seguenti attività:

INCARICHI SPECIFICI

	Assistenti amministrativi n. ore 120	
Definizione	Descrizione attività	Unità coinvolte
Coordinamento ufficio personale	Controlla e raccoglie le segnalazioni e riferisce sullo stato delle attrezzature e strumenti informatici dell'ufficio. E' informato sugli eventi sia interni che esterni che coinvolgono il personale amm.vo del settore e coadiuva al coordinamento delle operazioni di organizzazione, informa i colleghi e riferisce suggerimenti per garantire il funzionamento.	1
Supporto informatico gestionale area alunni	Verifica l'iter procedurale del programma in uso per assicurarne il corretto svolgimento (implementazione database, scrutini ecc.)	1
	Assistenti tecnici n. ore 60	
Definizione	Descrizione attività	Unità coinvolte

[Handwritten signatures and initials]

Supporto tecnico elaborazione orario lezioni	Collaborazione con Dirigenza e docenti per la gestione del Programma EDT e relativi aggiornamenti	1
	Collaboratori scolastici n.ore 50	
Supporto attività amministrativa	Supporto Dirigenza e coordinatore di plesso Liceo Artistico corso serale	1

INTENSIFICAZIONE ATTIVITA' LAVORATIVA

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI (ore 519)		
Descrizione attività	Unità coinvolte	n.ore
Sostituzione DSGA	1	30
Adeguamento nuovi gestionali uffici	3	94
Maggior carico per sostituzione colleghi assenti	10	200
Adempimenti relativi alle pratiche pensionistiche	2	45
Straordinario dovuto alla sostituzione dei colleghi assenti	10	150
ASSISTENTI TECNICI (ore 110)		
Supporto docenti per la realizzazione del materiale didattico/amministrativo per la realizzazione del POF	3	110
COLLABORATORI SCOLASTICI (ore 640)		
Carico maggiore di lavoro dovuto alla complessità delle strutture via Pian d'Alma	5	170
Disponibilità per Servizi esterni	3	50

[Handwritten signatures and initials]

Disponibilità reperibilità durante il servizio di sorveglianza delle guardie giurate	2	30
Carico maggiore di lavoro dovuto alla sostituzione dei colleghi assenti (su disponibilità rilevata)	14	280
Manutenzione (su disponibilità rilevata)	2	50
Gestione interna delle sostituzioni del personale collaboratore scolastico (su disponibilità rilevata)	3	60

SINTESI RISORSE DA UTILIZZARE PER IL PERSONALE ATA

PRESTAZIONI E ATTIVITA'	Importo
Prestazioni aggiuntive del personale ATA Art. 88 lettera 2 comma e) CCNL 29/11/2007	Lordo stato € 22.718,90 Lordo dipendente € 17.120,50

26

SINTESI RISORSE DA UTILIZZARE PER IL PERSONALE ATA

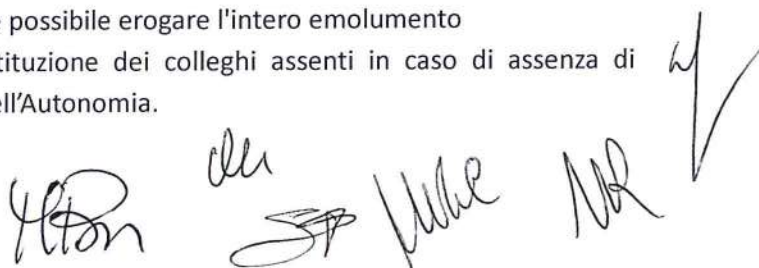
PRESTAZIONI E ATTIVITA'	Importo
Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008) n. 2 per il pers. Ass. Amministrativo, n.1 per il pers. Ass.Tecnico n. 1 per il pers. Coll. Scol.	Lordo stato € 4.292,85 Lordo dipendente € 3.235,00
Compensi DSGA (art.89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art.3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/07/2008)	Lordo stato € 6.905,18

[Handwritten signatures and initials]

	Lordo dipendente €. 5.203,60
Compensi per il sostituto del DSGA	Lordo stato € 575,43 Lordo dipendente €. 433,63
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Alternanza Scuola Lavoro	Lordo stato € 5.772,45 Lordo dipendente €. 4.350,00
TOTALE LORDO STATO	€. 40.264,80
TOTALE LORDO DIPENDENTE	€. 30.342,73
Non impegnato	Lordo stato € 74,86 Lordo dipendente € 56,41

Si conviene che

1. Non saranno erogati compensi senza l'effettivo riscontro delle attività svolte. A tal fine saranno attivate modalità di verifica dal dirigente scolastico e/o dal direttore dei servizi. Il personale ha l'obbligo di documentare le attività aggiuntive, anche quelle funzionali e/o eccedenti (straordinario).
2. La retribuzione sarà corrisposta con le scadenze previste dal Cedolino Unico, al termine delle attività e comunque entro l'anno scolastico di riferimento, previa valutazione positiva del lavoro effettivamente svolto e documentato. Nessun compenso sarà erogato in assenza di documentazione idonea e verifica.
3. I compensi accessori saranno erogati dal MEF previo ordine della scuola.
4. In caso di assenze prolungate del personale a cui sono attribuiti incarichi specifici o funzioni strumentali o attività funzionali l'emolumento accessorio sarà corrisposto in misura proporzionale alle presenze a condizione che sia possibile operare un riscontro delle attività svolte; in caso contrario l'importo sarà assegnato al personale che ha svolto l'incarico in sostituzione. Nel caso di incarichi che, nonostante l'assenza prolungata, siano comunque stati portati a termine, previa valutazione del DS o del DSGA, sarà comunque possibile erogare l'intero emolumento
5. Le ore eccedenti saranno utilizzate per sostituzione dei colleghi assenti in caso di assenza di personale disponibile in orario nell'organico dell'Autonomia.



ART. 5

Compenso per le attività complementari di educazione fisica

Il compenso per le attività complementari di educazione fisica sarà corrisposto nella misura oraria corrispondente alla realizzazione delle attività secondo i parametri di calcolo delle ore eccedenti comunicati dal MIUR. La misura massima entro la quale è consentito retribuire con tale modalità il personale docente di scienze motorie e sportive che svolge l'attività è quello comunicato dal MIUR. Eventuali altre attività sportive potranno essere retribuite a carico del FIS.

ART. 6

Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22, c.4, lett. c.4)

1. La valorizzazione della professionalità del personale docente avviene sulla base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti. L'assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001 è conforme ai criteri definiti in sede di contrattazione integrativa.
2. Prerequisiti per l'accesso sono:
 - Non essere stato/a oggetto di provvedimenti disciplinari nell'ultimo triennio
 - Non aver effettuato nell'a.s. assenze superiori a 60 giorni
 - Essere esempio di etica professionale
3. Le risorse complessivamente assegnate, pari ad € 12.109,55 relative al corrente anno scolastico sono assegnate in base ai seguenti criteri generali:
 - il massimo erogabile è pari a circa € 1.600,00 (1 mensilità docente con 5 anni di anzianità)
 - Il minimo erogabile è pari a circa € 800,00 (1/2 mensilità docente con 5 anni di anzianità)
 - Nell'arco del triennio il *bonus* non viene reiterato; ciò per permettere il raggiungimento di un numero più elevato di docenti destinatari di una valorizzazione
 - Il docente per essere destinatario di *bonus* dovrà avere "menzioni" almeno in due aree delle tre previste.

28

ART. 7

Clausole di rinvio

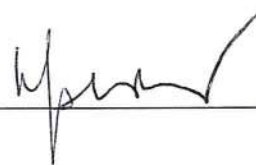
Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al disposto del CCNL, comparto Istruzione e ricerca, con il quale il presente contratto integrativo è coerente;

Si rinvia integralmente alla normativa vigente per le parti ad essa demandate, norme imperative e/o non incluse nella materie di contrattazione.

C.I.I. 18.01.2019

Per la delegazione di parte Pubblica

Il Dirigente scolastico



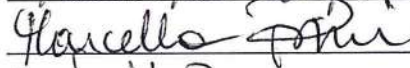
Per la delegazione di parte Sindacale

La RSU

Maria Rosa Caspio



Parisi Marcella



Novembri Rossana



La rappresentanza sindacale

Alfonso Nocchi per CISL/SCUOLA



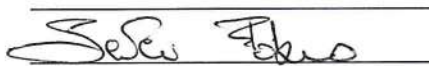
Cristoforo Russo per FLC/CGIL



Gerlando Lupo per SNALS/CONFSAL



Fabio Severi per UIL/SCUOLA



Barbara Del Dottore per GILDA/UNAMS

